



Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 12

Il giorno 19 settembre 2017 alle ore 10,00 nei locali dell'Università degli Studi di Chieti - Pescara si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

Dott. Aurelio Laino, Presidente;

Dott.ssa Alessandra De Lellis, componente effettivo;

Dott. Luca Di Odoardo, componente effettivo;

Partecipa il Dott. Alessio Peca, con funzione di segretario verbalizzante.

omissis

1- PARERE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Il Collegio procede all'esame del Conto Consuntivo o Rendiconto di Gestione di Ateneo dell'esercizio 2016, redatto ai sensi del decreto interministeriale n. 19/2014 e, per quanto da questo non regolamento, del Codice civile e principi contabili dell'Organismo italiano di contabilità.

Il Rendiconto di gestione o Bilancio Unico di Ateneo comprende:

1. la Relazione introduttiva sulla gestione;

2. lo Stato patrimoniale;
3. il Conto economico;
4. la Nota integrativa;
5. prospetto delle operazioni Siope in entrata e in uscita;
6. riclassificazione delle spesa per missioni e programmi;
7. relazione sui risultati della ricerca e sui finanziamenti ottenuti
8. Indicatore di tempestività dei pagamenti.

e può essere così riassunto nei suoi aspetti contabili:

1) Stato patrimoniale (valori in euro)

ATTIVO		PASSIVO	
A) IMMOBILIZZAZIONI	69.667.361,31	A) PATRIMONIO NETTO	182.064.972,19
B) ATTIVO CIRCOLANTE	232.507.343,42	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	31.139.818,94
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.440.630,00	C) T.F.R.	0,00
		D) DEBITI	15.277.226,15
		E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	78.133.317,45
		INVESTIMENTI	
TOTALE ATTIVO	306.615.334,73	TOTALE PASSIVO	306.615.334,73

2) Conto Economico (valori in euro)

A) PROVENTI OPERATIVI		158.102.318,43
B) COSTI OPERATIVI		135.783.454,59
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		22.318.863,84
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		33,77
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	1) Proventi	2.481.196,40
	2) Oneri	1.595.892,49
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		277.030,00

RISULTATO DI ESERCIZIO		22.927.171,52
------------------------	--	---------------

Il Collegio, sulla base dei documenti ricevuti redige la presente relazione al conto consuntivo di Bilancio Unico di Ateneo procedendo ad analizzare le risultanze contabili relative alle macrovoci componenti i due quadri prospettici principali.

I beni pluriennali inseriti nelle Immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al 1 gennaio al costo di acquisto o di produzione, comprendendo gli oneri accessori direttamente e indirettamente imputabili. L'importo, iscritto al 1 gennaio per euro 86.050,03, è aumentato ad euro 165.144,81, a seguito di incrementi di esercizio pari ad euro 192.472,23 ed a decrementi per ammortamento per euro 113.377,47.

L'importo delle immobilizzazioni materiali, le più rilevanti delle quali sono i terreni e fabbricati di proprietà dell'Ateneo e le attrezzature scientifiche, è pari ad euro 68.744.016,83 di cui euro 50.568.682 relativi a terreni e fabbricati valorizzati in base all'IMU: a tal proposito si raccomanda nuovamente, come già affermato per il precedente bilancio, di procedere ad una stima peritale del patrimonio immobiliare al fine definire valori più prossimi a quelli correnti. Tra le immobilizzazioni materiali, va segnalato che quello riguardante il patrimonio librario, le opere d'arte, d'antiquariato e museali hanno un valore iscritto nello stato patrimoniale a fine 2016 di euro 9.063.952,17 (sulla base di valori stimati). L'incremento avvenuto nell'esercizio 2016 è relativo alla capitalizzazione di oneri notarili connessi ad una donazione ricevuta dal museo di Ateneo. Anche per l'esercizio chiuso al 31-12-2016, la nota integrativa segnala *"la necessità di effettuare una ricognizione dettagliata e sistematica del patrimonio artistico e museale dell'Ateneo al fine di dare una rappresentazione più attendibile e veritiera dello stesso"*.

Infine, si segnala l'entità delle immobilizzazioni in corso e acconti pari a



*Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti
Il Collegio dei Revisori dei Conti*

euro 6.170.940,22 relativi a interventi di manutenzione straordinaria, di ampliamento e miglioramento riferiti alle varie classi delle immobilizzazioni materiali.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inserite le partecipazioni dell'Università in società ed enti valutate al costo di acquisto. Il valore delle quote di partecipazione risulta al 31/12/2016 di euro 758.199,67, con un decremento di euro 1.000,00 rispetto al valore 2015 dovuto all'uscita dallo *spin-off* INCLUSIVO s.r.l.

Relativamente all'attivo circolante, l'importo indicato in rimanenze al 31/12/2016 corrisponde ad acconti ai fornitori, pari ad euro 15.976,07.

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo; alla data del 31/12/2016 risultano pari ad euro 56.434.123,82 con l'articolazione e le variazioni in corso di esercizio come di seguito indicate:

1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	23.692.666,45
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.476.596,30
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	3.296.988,50
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.342.089,84
5) Crediti verso Università	212.880,54
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	21.416.532,32
7) Crediti verso società ed enti controllati	
8) Crediti verso altri (pubblici)	836.557,59
9) Crediti verso altri (privati)	4.159.812,28

In tale somma sono stati computati i crediti verso gli studenti per tasse e contributi, con la precisazione che quelli relativi ad anni precedenti non incassati, non sono stati svalutati. Infatti, tale rettifica è già stata effettuata

nel bilancio 2015 per un importo pari al 50% del valore nominale. Il collegio resta in attesa di essere informato dell'avvio di eventuali azioni di recupero.

Da segnalare che, nell'esercizio 2016, i crediti verso soggetti diversi da MIUR e altre Amministrazioni centrali sono considerevolmente aumentati per un importo pari a ben € 7.170.125,59.

Nei ratei e risconti attivi sono state iscritte le quote dei progetti valutati con il criterio della "commessa completata" e costi di competenza di esercizi successivi per i quali si è già manifestato il movimento finanziario per un totale al 31/12/2016 di euro 4.440.630,00.

Voce	Valore al 01.01.2016	Variazioni	Valore al 31.12.2015
Fondo di dotazione dell'Ateneo	63.912.180,60		63.912.180,60
I. Totale Fondo di dotazione dell'Ateneo	63.912.180,60		63.912.180,60
I. Fondi vincolati destinati da terzi			
2. Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	16.320.120,77		16.320.120,77
3. Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	16.464.037,44		16.464.037,44
II. Totale Patrimonio vincolato	32.784.158,21		32.784.158,21
1. Risultato gestionale esercizio			22.927.171,52
2. Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	62.441.461,86		62.441.461,86
3. Riserve statutarie			
III. Totale Patrimonio non vincolato	62.441.461,86		85.368.633,38
Totale	159.137.800,67		182.064.972,19

Il fondo di dotazione determinato lo scorso anno in sede di redazione del primo stato patrimoniale è rimasto invariato.

Nel passivo patrimoniale trova evidenza il Fondo Rischi e Oneri di importo pari ad euro 31.139.818,94 che, prudenzialmente, consente di cautelare l'Università di Chieti da eventuali oneri futuri a cui potrebbe essere chiamata a rispondere, considerati anche i vari contenziosi in essere e l'alea relativa alla definizione degli stessi.

I debiti al 01/01/2016 sono iscritti in bilancio per euro 5.456.669,35, mentre

a fine esercizio 2016 ammontano a euro 15.277.226,15. Tra essi si evidenziano: i debiti verso fornitori (euro 4.333.090,80); quelli verso i dipendenti, per euro 820.980,16 (principalmente rimborso missioni); quelli riferibili in larga maggioranza a ritenute fiscali, contributi previdenziali ed emolumenti vari destinati a docenti e personale esterno non versati nell'anno 2016 (euro 8.576.427,30).

Tra i ratei e i risconti passivi (euro 78.133.317,45) sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di successivi esercizi.

I conti d'ordine, indicati per memoria, si riferiscono a beni di terzi in uso all'Università.

L'analisi del Conto Economico evidenzia quanto segue.

I Proventi operativi, pari a euro 158.102.318,43, si distinguono in:

Proventi Propri, per euro 29.053.425,09, la cui voce più importante è rappresentata dai proventi per la didattica (26.244.049,50), ossia a tasse e contributi universitari versati dagli iscritti;

-Contributi per euro 118.175.994,77, maggiormente erogati dal Miur (96.708.483,29);

-Proventi per attività assistenziale, per euro 3.514.299,86, in cui sono riportati i ricavi relativi alle convenzioni con le ASL per il pagamento delle indennità ex art. 31 d.p.r. 791/79 e l. 200/74 al personale universitario convenzionato con il SSN (c.d. De Maria);

-Altri Proventi e ricavi diversi, pari a euro 7.358.598,71, in cui sono riportati tutti i ricavi non ricompresi nelle voci precedenti e i cui dati più rilevanti riguardano le prestazioni di natura sanitaria svolte nei confronti di terzi, pari a euro 2.533.725,54.

I Costi operativi, pari a euro 135.783.454,59 si distinguono in:

Costi del personale, per un totale di euro 76.450.286,18, di cui 56.508.496,55

per il personale docente e ricercatore ed euro 14.826.997,07 per il personale dirigente e tecnico amministrativo.

Nella voce sono riportati gli oneri riguardanti il personale, dipendente e non, che ha svolto, a qualsiasi titolo, le due attività istituzionali dell'ente: didattica o ricerca. La voce più consistente riguarda i compensi per il personale docente assunto a tempo indeterminato per euro 48.521.782,52.

Nella voce riguardante il personale dirigente e tecnico amministrativo, sono comprese le remunerazioni erogate al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, per il direttore e dirigenti a tempo indeterminato, buoni pasto, fondo per il trattamento accessorio, missioni del personale e altri oneri per il personale dipendente. La voce più consistente riguarda il personale tecnico amministrativo per euro 11.365.863,22.

Tra i costi della gestione corrente, pari a euro 49.109.309,99, particolare rilevanza assume l'importo di euro 17.047.121,27, relativo ai costi per il sostegno agli studenti e l'importo di 24.357.920,83 per l'acquisto di servizi e collaborazioni non classificati altrove. In tale somma le voci di maggiore rilievo sono rappresentate da: servizi di vigilanza e uscierato (euro 3.342.151,63); servizi di segretariato, imputazione dati informatici, gestione archivi, servizi di tutoraggio didattico e servizi diversi (euro 3.638.609,00); energia elettrica (euro 3.548.802,28).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e le svalutazioni di poste dell'attivo sono iscritti in bilancio per un importo pari a euro 4.731.883,24.

L'accantonamento per rischi e oneri, rappresenta un importo rilevante ed è pari a euro 4.130.390,69.

Gli oneri diversi di gestione, pari a euro 1.361.584,49, rappresentano poste residuali relative a spese sostenute principalmente per gettoni di presenza

in consiglio di amministrazione, per le indennità e i rimborsi del collegio dei revisori per euro e per oneri tributari vari.

La differenza fra proventi e costi operativi è di euro 22.318.863,84.

Nella voce "proventi e oneri finanziari", sono allocati interessi passivi e oneri finanziari per euro 276,12 e utili su cambi correlati a operazioni con fornitori esteri per euro 309,89.

I proventi e oneri straordinari accolgono movimenti che si riferiscono a fatti estranei alla gestione tipica dell'Ateneo, di natura quindi non ordinaria, ovvero di competenza temporale di altri esercizi ma imputati eccezionalmente a quello corrente. Tra i proventi, le voci maggiormente significative sono rappresentate dallo storno dal fondo contenziosi del credito nei confronti dell'ex direttore generale per sentenza passata in giudicato a favore dell'ateneo, pari a euro 1.030.000 e imputazione di ricavi di competenza degli anni 2014 e 2015 per euro 1.030.000, non rilevati nell'esercizio precedente.

Tra gli oneri, la voce maggiormente rilevante è rappresentata dall'importo di euro 1.588.106,64 per costi relativi ad anni precedenti e non contabilizzati. All'interno di tale voce l'importo di maggior rilievo è rappresentato dalla quota di accantonamento per gli arretrati IMA.

Il risultato di esercizio evidenzia un utile di euro 22.927.171,52, al netto d'imposte sul reddito per euro 277.030,00, con una consistente flessione rispetto all'anno precedente di quasi 4 milioni di euro, dovuta essenzialmente all'aumento di costi e alla riduzione dei proventi per la didattica, flessione fortunatamente in parte controbilanciata dal consistente aumento dei ricavi da F.F.O.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE.

Sinteticamente, passando anche a rassegnare le osservazioni conclusive all'approvando bilancio, l'attività di verifica dei Revisori su tale documento

*Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti
Il Collegio dei Revisori dei Conti*

contabile può, dunque, riassumersi nei seguenti termini.

Il termine di approvazione del citato documento contabile, recante - ricordiamo - il consuntivo della gestione riguardante l'anno 2016, fissato dalla legge nella data del 30.4.2017 (cfr. art. 24, d.lgs. n. 96/2011 e art. 57, comma 3, reg. cont. ateneo), anche quest'anno non è stato rispettato: tuttavia, il Collegio apprezza il lavoro svolto e le energie profuse in tal senso, rilevando un evidente miglioramento nei tempi di redazione rispetto al bilancio dello scorso esercizio. Si è avuto altresì modo di verificare anche la migliore allocazione di talune poste (oneri tributari e spese per le pubblicazioni) in ossequio ai principi contabili nazionali.

Il Collegio ricorda, comunque, che la tempestiva approvazione del bilancio unico d'esercizio, rappresenta un adempimento essenziale ai fini della costruzione del successivo bilancio preventivo che col primo si raccorda intuibilmente, posto che i risultati gestionali dell'anno precedente costituiscono un termine di comparazione ineludibile per le future politiche di bilancio. Non è un caso, dunque, che sia normativamente prevista una scadenza ben antecedente all'approvazione del bilancio preventivo.

È auspicabile, quindi, che, per il futuro, l'iter della sua approvazione si concluda in termini più aderenti al dettato di legge.

E' stato, altresì, rispettato l'obbligo di corredare l'approvando bilancio con:

- il prospetto dati SIOPE, ex art. 3, comma 2, d.lgs. n. 18/2012;
- un prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi (art. 4, d.lgs. cit. e d.i. n. 21/2014);
- l'elenco delle società e degli enti partecipati dall'Ateneo (art. 3, comma 4, decreto n. 19/2014, cit.), sostanzialmente coincidente con quello contenuto in nota integrativa nel riquadro concernente le immobilizzazioni finanziarie (v. pag. 12);
- un prospetto dei pagamenti tardivi, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs.

n. 231/02, con il riferimento all'indice di tempestività dei pagamenti stessi, ex art. 33, d.lgs. n. 33/2013 (art. 41, d.l. n. 66/2014);

- la relazione sui risultati della ricerca e sui finanziamenti ottenuti, ex art. 3 quater, d.l. n. 180/08.

Quanto alla predisposizione, in sede di consuntivo, dell'elenco delle società partecipate dall'Ateneo, obbligo tuttora previsto dall'art. 2, commi 4-5, del decreto interministeriale n. 90/2009, siffatto adempimento può dirsi sostanzialmente assolto (oltre che dall'elenco contenuto nella nota integrativa di accompagnamento al bilancio unico d'esercizio), altresì, dal piano di razionalizzazione ex art. 1, comma 612, l. n. 190/2014, approvato.

Il Collegio, esaminata tutta la documentazione all'uopo trasmessa nel corso del tempo dalla Direzione Generale e dal Settore finanziario dell'ateneo, ha verificato che l'approvando bilancio unico d'esercizio - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di gestione (art. 1, comma 2, lett. c, d.lgs. n. 18/2012) - è stato redatto tenendo conto e in conformità, dei principi contabili e degli schemi di bilancio stabiliti dal Decreto interministeriale n. 19/2014, come modificato e integrato dal successivo d.i. n. 19/2017, e dal Manuale tecnico-operativo previsto dall'art. 8, d.i., cit., con particolare riguardo ai criteri di veridicità, attendibilità e prudenza.

Con particolare riguardo al prospetto dei ritardati pagamenti, il Collegio, chiamato a verificare le attestazioni compiute dagli organi di ateneo in merito, ai sensi e per gli effetti di cui alla cennata norma di legge, evidenzia che:

- l'indice di tempestività per l'anno 2016 risulta pari a -9,04 gg. ed è pubblicato sul sito internet istituzionale;

- l'ammontare complessivo dei pagamenti è stato pari a € 29.228.749,73.

Alla luce dell'ottimo indice di tempestività, peraltro migliorato rispetto a

quello del 2015, il Collegio ritiene che l'ateneo abbia predisposto un adeguato sistema di tempestivo pagamento dei propri debiti commerciali, sebbene tuttora perfezionabile, in relazione ad alcuni ritardi comunque registrati.

La relazione sulla gestione amministrativa e finanziaria dell'anno passato evidenzia un aumento degli iscritti (da n. 6.590 a n. 6.783 studenti, pari al 2,93%). Viene, altresì, indicato un costo complessivo del personale (rappresentante di gran lunga la voce di costo più importante) di € 76.450.286,18, aumentata rispetto al 2015. Il fondo comune di Ateneo ammonta ad € 956.892,50, mentre quello per il trattamento economico accessorio, ex artt. 87 e 90 C.C.N.L. di categoria, è pari ad € 3.639.687,99.

Risulta rispettato il limite massimo (80%) previsto dall'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 49/2012, in ordine alla spesa di personale (63,8%), posto che a fronte del veduto costo complessivo di € 76.450.286,18 fa da contraltare un importo complessivo di assegnazioni per FFO, tasse e contributi universitari di oltre 119 milioni di euro.

Il Collegio ha verificato che la determinazione dei valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali, come di quelle finanziarie risulta coerente con il dettato del cennato decreto interministeriale. Altrettanto dicasi per la valutazione dei coefficienti e delle annualità di ammortamento delle immobilizzazioni medesime.

Si condivide e si ribadisce, tuttavia, la necessità, espressa in nota integrativa, dato l'utilizzo di criteri solo sussidiari di valutazione del patrimonio immobiliare, di provvedere a un più puntuale riaccertamento valoriale di quest'ultimo tramite perizia di stima, in ossequio ai principi contabili di veridicità e attendibilità.

Non può, per altro verso, non evidenziarsi la gestione complessivamente e sostanzialmente positiva registrata dall'Ateneo teatino nello scorso anno e

sintetizzata nel valore dell'utile risultante dal conto economico (€ 22.927.171,52), sebbene in cospicuo ribasso rispetto all'anno precedente. Altrettanto, significativi, in tal senso, risultano i favorevoli rapporti tra: a) risorse proprie/ totale degli impieghi (59,4%); b) risorse proprie/attivo immobilizzato (261,3%) e c) attivo circolante/passività (1.521%), concordi indici di una eccellente liquidità dell'Università.

Alla luce delle superiori osservazioni, e con le precisazioni ivi riportate, il Collegio rende, dunque, parere positivo all'approvazione del bilancio unico d'esercizio 2016.

omissis





Università degli Studi "G. d'Annunzio"

Chieti

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Aurelio Laino

Dott.ssa Alessandra De Lellis

Dott. Luca Di Odoardo

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Alessio Peca